

Mais

N. 09

Speciale stime di semina

Stima di semina nel 2008

Ismea ha svolto in collaborazione con L'Unione Seminativi una indagine con l'obiettivo di fornire la tendenza dell'evoluzione delle colture nazionali di mais nel 2008.

L'indagine è stata realizzata attraverso una rete di rilevazione formata da esperti ed operatori del settore a cui sono stati sottoposti dei questionari diretti a raccogliere una serie di informazioni quali-quantitative sull'annata agraria in corso.

I dati che ne derivano sono da considerarsi come complementari alle rilevazioni quantitative ufficiali (ISTAT, MiPAAF) e devono ritenersi come provvisori ed espressione della situazione congiunturale al momento della rilevazione che è stata effettuata alla metà del mese di aprile 2008.

Semine a Mais (+3%)

Nel 2008 le semine nazionali a mais vengono stimate in crescita del 3,4%, corrispondente, in valore assoluto, a maggiori investimenti pari a circa 36 mila ettari.

Tale risultato è da attribuire a Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna che sembrano aver orientato le proprie scelte colturali, oltre che al mais, anche al frumento tenero e al frumento duro a scapito dell'orzo e dei semi oleosi.

Per il Veneto, invece, in controtendenza col dato nazionale, si stima una flessione di circa il 5% su base annua. Nella campagna di semina 2007/08, gli agricoltori veneti sembrano aver preferito il frumento sia tenero che duro, a fronte di un calo registrato per orzo, mais e semi oleosi.

Nei rimanenti areali di produzione, inoltre, si registrerebbe, ad eccezione della Campania, una diffusa flessione degli investimenti.

Le semine a Mais nel 2008 (ha)

Regione	2007	2008*	Var. % 08/07
Veneto	309.306	295.032	-4,6
Lombardia	234.953	268.046	14,1
Piemonte	177.419	199.288	12,3
Emilia Romagna	104.025	118.042	13,5
Friuli V. Giulia	106.310	98.052	-7,8
Lazio	24.600	23.300	-5,3
Campania	18.550	20.748	11,8
Toscana	21.114	17.280	-18,2
Umbria	17.047	15.981	-6,3
Marche	15.112	12.375	-18,1
Abruzzo	7.417	6.100	-17,8
Calabria	6.699	5.937	-11,4
Molise	2.950	2.381	-19,3
Basilicata	2.259	1.732	-23,3
Sardegna	3.102	2.731	-12,0
Altre	2.533	2.416	-4,6
ITALIA	1.053.396	1.089.441	3,4

* stima Ismea-Unione Seminativi

Fonte: Istat

La contenuta crescita delle superfici a mais non appare in linea con la domanda dell'industria mangimistica che, invece, risulta in aumento in ragione dell'incremento di alcuni settori zootecnici, soprattutto avicolo.

I maggiori fabbisogni nazionali sono testimoniati dall'aumento delle importazioni di mais che, nel 2007, hanno raggiunto i 2,4 milioni di tonnellate (+60% sul 2006).

Eppure, il mercato del mais è stato caratterizzato nella campagna ancora in corso da quotazioni nettamente più elevate rispetto a quelle della campagna 2006/07, raggiungendo nel periodo giugno 07 - aprile 08 un valore medio di 244 €/t (+45% sullo stesso periodo della annata precedente).

Nel 2008 quindi, la forte crescita stimata per il frumento sembra aver penalizzato le superfici a orzo e semi oleosi e aver contenuto la crescita del mais. Tale risultato va ricondotto al forte incremento dei listini all'origine del frumento e alle minori esigenze idriche che nel caso del mais sono invece essenziali. In riferimento a ciò

è da considerare che la minore disponibilità ad uso irriguo degli ultimi anni ha rappresentato un deterrente alla incentivazione del mais.

I risultati dello studio in esame, appaiono in linea con quanto indicato dall'Istat nell'indagine relativa alle intenzioni di semina delle principali colture erbacee, che pure evidenzia una leggera crescita del mais.